

Ministero dell'Istruzione e del Merito ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "U. FOSCOLO"

Via L. Settembrini, 40 - 81030 Cancello ed Arnone (CE) Cod. Min.: CEIC818008 - C.F.: 80009710619 email:

ceic818008@istruzione.it

pec: <u>ceic818008@pec.istruzione.it</u> www.icsugofoscolo.edu.it - Tel./fax 0823/859072



Allegato A

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ- Anno Scolastico 2024/2025

(Approvato con delibera n. 294 del Consiglio di Istituto del 10.09.2024 e con delibera n. 17 del C. Docenti del 10.09.2024)

L'ISTITUTO COMPRENSIVO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il DPR 21 novembre 2007, n. 235 Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria; VISTO il D.M. n. 16 del 05/02/2007 "Linee di indirizzo generali e azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo"; VISTA Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro; CONSIDERATE

le esigenze del vigente Piano Triennale dell'Offerta Formativa

VISTO il Regolamento di Istituto dell'IAC "Ugo Foscolo" di Cancello ed Arnone e il regolamento di disciplina in esso contenuto CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa;

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti,

STIPULA CON LA FAMIGLIA DELLA STUDENTESSA/DELLO STUDENTE IL PRESENTE PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Il Patto Educativo di Corresponsabilità COSTITUISCE la dichiarazione esplicita dell'operato della scuola, COINVOLGE Consigli di Classe, Consigli di Istituto, insegnanti, genitori, alunni; IMPEGNA docenti, famiglie e alunni.

I DOCENTI si impegnano a: 1. Creare un clima educativo di serenità e cooperazione, che favorisca la crescita di tutti gli alunni nel rispetto delle differenze sociali, culturali e religiose prevenendo situazioni di disagio, di pregiudizio e di emarginazione.

- 2. Promuovere in ogni occasione, attività formative complementari alla didattica, il dialogo con il singolo alunno e con il gruppo classe/sezione; adoperare ogni strumento atto al recupero delle insufficienze e delle lacune, durante l'anno scolastico, esplicitando con chiarezza i criteri di valutazione, chiarendo agli alunni gli errori, valorizzando i successi, ed incoraggiando i miglioramenti; promuovere la partecipazione degli alunni a tutte le iniziative curriculari ed extracurricolari. 3. Curare con attenzione l'applicazione delle norme che regolamentano la disciplina ed il comportamento degli studenti, segnalando sul registro o direttamente alla presidenza ogni mancanza o contravvenzione.
- 4. Provvedere ad una programmazione puntuale e coordinata dell'attività didattica ed in particolare delle prove di valutazione scritta ed orale. 5. Promuovere un clima di collegialità e collaborazione all'interno del corpo docente curando la chiarezza e la tempestività di ogni comunicazione riguardante l'attività didattica o formativa in classe informando tempestivamente famiglie e alunni. 6. Migliorare costantemente la conoscenza della propria disciplina ed aggiornarsi sugli strumenti dell'attività formativa e pedagogica e partecipare attivamente e con spirito di collaborazione a tutte le riunioni collegiali.

Gli ALUNNI si impegnano a: 1. Rispettare le regole di civile convivenza comportandosi in modo corretto, rispettoso nei confronti del preside, dei docenti, del personale della scuola, dei compagni, utilizzando un linguaggio corretto nel rispetto dei ruoli e dell'istituzione scolastica.

- 2. Frequentare con regolarità tutte le lezioni e le attività didattiche curriculari ed extracurriculari, avendo con sé il materiale scolastico richiesto.
- 3. Essere puntuali nell'arrivare a scuola, nel rientrare in aula dopo attività svolte in altri contesti, nelle consegne didattiche e di segreteria. 4. Raggiungere gli obiettivi prefissati per il proprio curricolo dedicandosi in modo responsabile alle attività proposte, allo studio e all'esecuzione dei compiti richiesti, prestando attenzione in classe/sezione evitando comportamenti che possono pregiudicare il regolare svolgimento delle lezioni. 5. Rispettare le norme del regolamento d'Istituto riassunte di seguito:
 - a) La frequenza scolastica, per la scuola primaria e sec. di 1º grado, è obbligatoria per tutti e regolata dall'orario scolastico. In caso di assenza, l'alunno sarà riammesso in classe solo dopo che avrà presentato al docente della prima ora di lezione la giustificazione scritta, sull'apposito libretto (sec. di 1º grado)/ diario (primaria), firmata dai genitori o da chi ne fa le veci, o tramite RE.
 - b) Durante l'orario scolastico nessun alunno può uscire dalla Scuola senza autorizzazione del Dirigente. Solo in presenza di uno dei genitori o di un suo delegato l'alunno può lasciare la scuola prima della fine delle lezioni.
 - c) In caso di ritardo all'inizio della scuola, l'alunno viene ammesso in classe, previa autorizzazione del Dirigente, dopo che il docente responsabile della prima ora ha segnato sul registro di classe l'entità del ritardo in minuti. In caso di ritardi ripetuti o di uscite anticipate i docenti coordinatori di classe/interclasse/sezione informeranno i genitori del nocumento che tale condotta arreca al rendimento scolastico dello studente.
 - d) Durante i cambi d'ora non è consentito agli alunni di lasciare la propria aula senza autorizzazione
 - e) Nel rispetto della normativa vigente è vietato l'uso del telefono cellulare durante le ore di lezione. L'alunno per fini didattici potrà utilizzare altri dispositivi digitali, quali pc e tablet, sotto la guida dei docenti.
 - f) Rispettare le strutture della scuola senza arrecare danni all'edificio e alle attrezzature messe a disposizione; è inoltre vietato scrivere sui banchi, sulle porte e sui muri perché equivale a danneggiare il patrimonio della scuola; è vietato riprodurre simboli e/o scritte che rimandino a ideologie che possono ledere la sensibilità civile altrui.
 - g) Gli alunni sono invitati al rispetto delle "Norme di sicurezza sui luoghi di lavoro" emanate ai sensi delle disposizioni vigenti. **SANZIONI:**
- a. In caso di violazione delle norme inserite nel Patto Educativo di Corresponsabilità e/o del regolamento d'Istituto sono previste talune sanzioni temporanee pensate in modo proporzionale alla infrazione e atte, dove possibile, a riparare il danno arrecato.
- b. Nota Bene: le sanzioni sono legate strettamente al giudizio di comportamento in quanto verranno riportate sul registro di classe e la quantità di note influirà in sede di Consiglio di Classe/interclasse sulla valutazione della condotta dell'alunno.

I GENITORI si impegnano a: 1. Adottare uno stile di vita rispettoso delle regole di civile convivenza e della dignità della persona, nel riconoscimento delle differenze di genere, cultura e religione per garantire comportamenti socialmente accettabili e condivisibili.

- 2. Sostenere i propri figli nel lavoro a scuola e a casa; assicurare loro la frequenza e la puntualità alle lezioni, limitare le uscite anticipate e gli ingressi posticipati a solo casi eccezionali o documentati.
- 3. Partecipare attivamente alla vita scolastica, ai momenti di incontro con la scuola (consigli di classe/sezione, riunioni, incontri scuola-famiglia, ecc.) e sostenere la scuola in attività progettuali curriculari ed extracurriculari.
- 4. Rispondere e risarcire la scuola degli eventuali danni arrecati a cose e/o persone, derivanti da comportamenti inadeguati dei propri figli.

 IL DIRIGENTE SCOLASTICO (Dott.ssa Annamaria Verile) FIRMA DEI GENITORI o di chi ne fa le veci

	Padre	Madre
La studentessa/lo studente (* SSPG)		